

*COMUNE DI PERETO.*

*PROVINCIA DI L'AQUILA*

**D.U.P.**

**Documento Unico di Programmazione  
semplificato**

**2022/2024**

**(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)**

**Deliberato dalla G.C. con atto n. 24 del 21.04.2022  
Approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 10.06.2022**

# SOMMARIO

## LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

### PARTE PRIMA

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

##### 1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

##### 2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

##### 3. GESTIONE RISORSE UMANE

##### 4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

### PARTE SECONDA

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

##### A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

##### B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

##### C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
  
- E) Razionalizzazione spese di funzionamento**
  
- F) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)**

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO**

Si riportano di seguito gli obiettivi strategici definiti nelle linee di mandato, approvate con deliberazione n. 35 del 14.10.2021

### 1 Rivitalizzazione del Centro Storico

- verrà redatto il Piano di attuazione del vigente Regolamento di acquisizione degli immobili collabenti;
- verranno attuate politiche di defiscalizzazione e di contribuzione per la ristrutturazione e la manutenzione degli immobili già esistenti ma fatiscenti nonché per l'esercizio di nuove attività commerciali e artigianali. Ciò perché consci che i costi edilizi di intervento e i costi da sostenere per l'esercizio delle attività commerciali e artigianali siano più elevati rispetto ad altre aree urbane a migliore raggiungibilità;
- si provvederà alla realizzazione di lavori straordinari dello stabile Comunale su cui poggia Piazza Palatucci, per permetterne un migliore utilizzo sia a fini associativi che a quelli ricreativi;
- si provvederà alla manutenzione straordinaria e al consolidamento di ulteriori arterie di penetrazione;
- si provvederà allo Studio di Fattibilità ed eventualmente alla conseguente realizzazione di appositi parcheggi nelle zone limitrofe al Centro Storico;
- si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche su altre vie interne, fra loro connesse, per permetterne la transitabilità con piccoli veicoli da trasporto (per esempio motocarriola e altri veicoli elettrici); in primis: completamento di via San Giorgio; Vicolo e Via Gorizia fino a Via Castello; tratta della Via Porta delle Piagge e connessi vicoli; tratta via San Nicola; tratta Via Castello ed altre arterie. Verrà comunque redatto apposito Regolamento per la transitabilità su suddette arterie.

Tutto ciò a integrazione della attivazione della Rete in fibra ottica già installata e all'ammodernamento della Rete di illuminazione pubblica.

Le attività programmate e la bonifica di porzioni di aree urbane, versanti attualmente in uno stato di abbandono, saranno tutti finalizzati a riportare il Borgo all'antica bellezza, aumentandone l'attrattività sui futuri potenziali abitanti

### 2 Migliore utilizzo delle risorse montane

Nell'ottica della massimizzazione dell'uso ottimale di suddetta risorsa per uno sviluppo eco compatibile turistico e silvo-pastorale, nonché in piena continuità con quanto già realizzato, si procederà:

- alla costante manutenzione ordinaria delle attuali strade camionabili di accesso alle località montane di Campocatino e di Macchia Lunga (esplicitamente illustrate nei pannelli della rete montana V.A.S.P.), resa possibile anche dalla disponibilità delle aggiuntive entrate da pedaggio;
- alla realizzazione di radicali interventi sulle suddette strade camionabili per consolidarne il piano stradale e per eseguire migliori e adeguate opere di imbrigliamento delle acque, rese ancor più necessarie per ridurre gli impatti negativi conseguenti ai sempre più ricorrenti fenomeni atmosferici estremi;
- a una adeguata apposizione di segnaletica sui sentieri montani V.A.S.P. (difficoltà, lunghezza, pendenza, durata) per un miglior stimolo allo sviluppo del suddetto turismo ecocompatibile sul nostro territorio;
- all'assegnazione in convenzione a gestore privato (mediante bando a evidenza pubblica) del Rifugio Montano di Campocatino, da non utilizzare più come semplice Rifugio Montano incustodito bensì come Rifugio Montano generatore di attività ricettiva di accoglienza e ristoro;

- alla sistemazione del Rifugio di Macchia Lunga anche questo da trasformare in Rifugio Montano generatore di attività ricettiva di accoglienza e ristoro mediante gestione a evidenza pubblica;
- alla realizzazione di una rete di Rifugi Montani e percorsi storico e ambientali in collaborazione con i Comuni limitrofi di Rocca di Botte, Cappadocia e Tagliacozzo, così come quelle Reti già esistenti in ambiti montani alpini;
- alla realizzazione di un ulteriore serbatoio idrico in località Fonte Trinità e Fonte Mormorata per supplire alla periodica carenza idrica riscontrabile nella stagione estiva nei fontanili di abbereraggio di Fonte Trinità, Campocatino, Camposecco, Macchialunga;
- alla realizzazione di una semplice condotta idrica dal Fontanile di Macchialunga alta a quello di Macchialunga bassa, al fine di sfruttare al meglio i pascoli circostanti;
- al ripristino della erogazione idrica nel Fontanile di Loppieta mediante semplice intervento di pulizia del pozzo di raccolta e smistamento situato in località Fonte Cellese e/o eventualmente di manutenzione ordinaria e straordinaria della esistente condotta idrica di collegamento fra i suddetti Fontanile di Loppieta e il pozzo di raccolta e smistamento;
- a una adeguata gestione delle attuali faggete e alla programmazione di interventi di forestazione produttiva nelle località di Santo Mauro e dei Piani Sideri da attuare anche per contrastare l'evidente e perdurante dissesto idrogeologico;
- alla convenzione con un Corpo di Guardie Ecologiche Volontarie (G.E.V.) aventi competenze di Polizia Amministrativa da affiancare al Corpo di Polizia Municipale (costituito da una sola unità), per una migliore tutela del territorio.

### 3 Migliore utilizzo dei terreni demaniali di pianura e realizzazione di una "Banca delle Terre" coltivabili

In riferimento ai circa 300 ettari di terreni demaniali gravati da uso civico e già recuperati al Demanio Libero durante la legislatura 2016 2021, circa 60 ettari ricadono nel nostro territorio di pianura.

Questi terreni sono stati suddivisi in Lotti e ne è stata deliberata la concessione mediante Bando a evidenza pubblica. Pertanto:

- per i suddetti Lotti si provvederà alla stipula dei conseguenti contratti con quei cittadini che avranno espresso una loro manifestazione di interesse, secondo criteri di assegnazione ben definiti nei Bandi di riferimento;
- per quanto attiene i terreni incolti di pianura verrà maggiormente propagandata l'adesione del Comune di Pereto al Progetto SIBATER consistente nel censimento dei terreni incolti da più di 3 anni, con conseguente realizzazione di una "Banca delle Terre" coltivabili pubbliche e private da affittare o vendere a agricoltori o allevatori interessati. Il riutilizzo dei terreni agricoli con ben dettagliati contratti, sia in termini temporali che in corrispettivo monetario, permetterebbe notevoli benefici reddituali, e occupazionali, oltreché una notevole riduzione del dissesto idrogeologico in atto e degli impatti negativi paesaggistici e ambientali;
- verranno promosse iniziative a tema per la rimessa a cultura di terreni a particolare vocazione agricola quale per esempio quelli prevalentemente privati costituenti la località CANAPINE;
- in tema di sicurezza del territorio e transitabilità, verranno previsti periodici interventi di manutenzione ordinaria per la pulizia dei corsi d'acqua e della sistemazione delle arterie viarie di campagna

### 4 Miglioramento della qualità della vita

#### **4.1 Settore culturale,**

Verrà regolamentata la messa a disposizione degli interessati la Multisala Funzionale realizzata nella ex chiesa sconsacrata di Sant'Antonio, per attività teatrali, musicali, espositive e per tutte quelle forme d'arte in essa compatibili, nonché per specifici Convegni a tema. In suddetta Sala verrà realizzato un Progetto culturale associativo rivolto prevalente ai giovani avente lo scopo di promuovere attività artistiche e culturali in ambito audiovisivo per bambini adolescenti e adulti con il fine di coinvolgerli in modo creativo nella produzione di video conseguenti alla loro capacità di esplorazione della realtà nelle diverse dinamiche, quali: valorizzazione del patrimonio culturale, riduzione delle disparità sociali e culturali, inclusione, lotta alla povertà educativa, salvaguardia dell'ambiente, etc..

Per quanto attiene il settore della istruzione primaria, verrà posta massima sollecitudine agli interventi infrastrutturali in atto sull'edificio scolastico per ridurre la vulnerabilità a eventi sismici al disotto del 6% e garantire così la massima sicurezza a tutti i suoi fruitori "discenti", "docenti" e "non docenti". Conseguentemente a suddetta onerosa "messa in sicurezza", verranno attivate iniziative idonee alla redistribuzione dei servizi scolastici operanti nella Piana del Cavaliere senza far ricorso alla costruzione di nuove strutture scolastiche, quasi sempre giustificate solo dalle latenti resistenze campanilistiche. Particolare sostegno verrà dato a quelle iniziative espositive e musicali già presenti quali la "Straperetana" e il "Festival della Piana del Cavaliere" i cui eventi sono in grado di garantire una enorme visibilità e conseguente richiamo annuale di molteplici artisti e estimatori sia dall'Italia che dall'Estero. Verrà infine dato impulso alla frequentazione della Biblioteca Comunale mediante una più consona ubicazione e forma gestionale volontaria ma con personale di livello adeguato e alle attività organizzate dalla "Università della Terza Età" alla quale va riconosciuta la professionalità e la capacità di aggregazione che travalica i nostri ristretti confini comunali.

#### **4.2 Associazionismo,**

Verranno promosse tutte quelle molteplici forme già presenti sul Territorio, anche per far fronte alla carenza di personale dipendente nell'espletamento di servizi sociali non altrimenti attuabili. Verranno comunque attuate politiche incentivanti, in particolar modo nei confronti di quelle Associazioni che con le loro iniziative e il loro operato già suppliscono e/o vorranno supplire fattivamente l'iniziativa pubblica nella organizzazione di manifestazioni culturali e folkloristiche e nella tutela del territorio, nonché quelle Associazioni che, a ragione, sono considerate veicoli promozionali della vitalità della nostra collettività.

#### **4.3 Infrastrutture prettamente ricreative e sportive,**

Viene programmata la realizzazione di un Campo Polivalente di calcetto e Pallavolo in località Fonte Vecchia sull'adiacente terreno demaniale recentemente reintegrato a Demanio Libero, nonché la dotazione della località Pineta di infrastrutture ricettive.

#### **4.4 Sicurezza del territorio,**

Oltre agli interventi già eseguiti in Via della Fonte Vecchia e in via della Montagna, sono già stati programmati e richiesti i finanziamenti per altri interventi, quali quelli incidenti su Via delle Salere e su Via della Fonte Vecchia. In considerazione della lungimirante sottoscrizione del "Contratto di Fiume Imele" da parte del nostro Comune di Pereto, avente come scopo precipuo la mitigazione e monitoraggio delle criticità idrogeologiche e della qualità delle acque dei Fiumi Imele e Turano, verrà data primaria importanza alla progettualità e al reperimento di risorse finanziarie per il potenziamento della rete di scolo delle acque urbane, atta alla separazione delle acque di scarico dalle acque piovane con lo scopo precipuo di ridurre i disagi causati alle residenze della parte bassa di Pereto. Infine, al fine di evitare l'isolamento di gran parte del Centro Urbano e della zona montana a seguito di sinistri similari all'evento franoso verificatosi nel recente

passato, si procederà alla individuazione e conseguenti fasi progettuale e realizzativa di un alternativo accesso con mezzi motorizzati a suddette zone urbane ed extra-urbane

#### **4.5 Infrastrutture di accoglienza,**

Si prevede la realizzazione di una Zona Camper sul terreno demaniale in fase di reintegra a Demanio Libero, sito sulla strada comunale carrabile di montagna (C1 nel V.A.S.P.) a confine con l'ultima abitazione su suddetta strada e da essa circoscritto sugli altri 3 lati. Tutto ciò per contribuire alla trasformazione del nostro territorio da semplice "zona di attraversamento dei cicloamatori" a importante punto di partenza e di arrivo degli stessi, principalmente per quei cicloamatori provenienti dall'Area Metropolitana di Roma che intendono usufruire dei molteplici percorsi montani intercomunali (Pereto, Tagliacozzo, Cappadocia, Vallepietra, Camerata, Rocca di Botte, Pereto).

#### **4.6 Politiche Sociali,**

Verranno applicate le normative previste dall'art. 24 della L. 164/2014, meglio conosciute come "Baratto Amministrativo". E ciò anche nell'intento di apportare un contributo fattivo alla riduzione di suddetti fenomeni che non vada a ledere la dignità delle persone. Con tale strumento, il cittadino che verrà a trovarsi in momentanee difficoltà finanziarie potrà offrire all'Ente Comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, alla quale forse si dovrebbe forzatamente rinunciare a causa delle limitate risorse finanziarie comunali disponibili.

#### **4.7 Politiche Ambientali,**

Verrà dato massimo risalto al Riciclo dei Rifiuti urbani sia mediante la stipula di una forma contrattuale con l'attuale Gestore della raccolta rifiuti che preveda un sistema a "tariffazione puntuale" in luogo dell'attuale sistema di "tariffazione a superficie", che con l'adesione già effettuata del nostro Comune al Progetto REMUNERO. Progetto REMUNERO che stimolerà la virtuosità degli utenti TARI per un maggior Riciclo dei Rifiuti Urbani da essi prodotti mediante la restituzione in forme regolamentate per i prossimi 5 anni di quanto annualmente versato. Progetto di sicuro interesse popolare sia per i vantaggi diretti che ogni utente TARI ne riceverà sia per quelli indiretti nel settore ambientale e della cosiddetta "economia circolare".

#### **4.8 Comunicazione e Pubblicizzazione,**

Siamo consapevoli che esse sono volte al rafforzamento dell'immagine di Pereto, che altrimenti rischia di svolgere le proprie attività e iniziative in modo sterile, senza alcun ritorno a livello economico e occupazionale. A tal uopo verranno individuati e utilizzate forme di comunicazione delle attività programmate e delle iniziative di carattere organizzativo e amministrativo, con lo scopo di rendere Pereto più "attraente" sia per investitori che per turisti. Pertanto si farà anche ricorso a Studi specializzati ai quali verranno commissionate quell'insieme di azioni collettive da porre in atto (Marketing territoriale e turistico) per attrarre nel nostro territorio nuove attività economiche e flussi turistici, attraverso la promozione della immagine positiva del territorio e dei suoi "punti di forza", ivi compresi i "punti di forza" realizzati recentemente.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA  
ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi sociali in forma associata attraverso la Comunità Montana Montagna Marsicana

### Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
Servizio Idrico integrato

### Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Servizi manutentivi vari
Servizi di refezione e trasporto scolastico
Servizi informatici
Servizi di supporto ufficio tributi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

### Società partecipate direttamente dall'Ente

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021
ACIAM S.P.A.	0,21	259.860,00
CAM S.p.a.	0,98	26.419.100,00

L'Ente ha provveduto alla Revisione ordinaria delle società partecipate con deliberazione del C.C. 45 del 18.12.2021.

## 2 – Sostenibilità economico-finanziaria

### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 790.856,15

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.061.840,63

Fondo cassa al 31/12/2020 € 790.856,15

Fondo cassa al 31/12/2019 € 686.923,93

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

=====

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2021	13.822,44	697.212,38	1,98
2020	15.440,99	792.892,60	1,95
2019	17.564,65	728.940,21	2,41

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
2021	0
2020	0
2019	0

### 3 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	A tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1			1 Art. 110 D.Lgs 267/2000
Cat. C	3	3	1 art. 557, L. 311/2004
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A			
TOTALE	3	3	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021

### 4- Vincoli di finanza pubblica

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti avrebbero influito sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI  
ALLA PROGRAMMAZIONE  
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato 2022/2024, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al perseguimento dell'equità fiscale garantendo altresì, laddove richiesto, la copertura integrale del costo dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, non sono previste agevolazioni particolari oltre quelle di legge.

La previsione per il triennio è la riconferma delle aliquote attualmente in vigore in modo da garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, fatta eccezione per la TARI la cui tariffa segue le dinamiche del costo del servizio.

Per il servizio di refezione scolastica si lascia immutata la quota di compartecipazione a carico dell'utenza già stabilita nei precedenti anni.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Non si prevedono risorse straordinarie oltre quelle derivanti da trasferimenti eventualmente ottenuti.

È prevista l'entrata di proventi dall'alienazione di materiale legnoso per uso commercio.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme e dei vincoli di finanza pubblica.

Non è escluso, però, il reperimento di ulteriori risorse per il finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, con la partecipazione ai bandi regionali e statali, anche in considerazione delle risorse stanziare con il PNRR.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di farvi ricorso

## B) SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle norme in vigore, mantenendo la politica del contenimento della spesa.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si evidenzia che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, comma 1, D.Lgs 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2022-2024, non vengono previste assunzioni a tempo indeterminato ma, nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale e nei limiti previsti, (spesa sostenuta nell'anno 2009), rimane salvo il ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso del periodo di riferimento.

I parametri di riferimento sono quelli integrati con il D.M. 17 marzo 2020 e, in particolare per il Comune di Pereto, la spesa di personale per l'anno 2022, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non potrà in ogni caso superare la spesa massima di **euro 218.973,79 (spesa potenziale massima)**; per gli anni 2023 e 2024 tale valore andrà ricalcolato in base ai dati dell'ultimo rendiconto approvato.

Da ciò si evince che la programmazione effettuata è coerente con i limiti di spesa dettati dalla normativa.

La dotazione organica al 31/12/2021 presenta le seguenti risultanze:

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2021		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	FT	PT	FT	PT	
Dir					€
D3					€
D					€
C	3				€ 120.756,43
B3					€
B					€
A					€

<b>TOTALE</b>					€	120.756,43
---------------	--	--	--	--	---	------------

(Altre tipologie: una unità di personale ex art 110, comma 1 D.Lgs. 267/2000 part time (50%); una unità di personale ex art. 1 comma 557 L. 211/2004 (36 ore mensili);

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere conformi alle disposizioni di legge. L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Area / Servizio	Tipologia	Descrizione del contratto	Arco di validità del Programma		Importo totale	Responsabile del procedimento	Fonte di finanziamento
			Anno 2022	Anno 2023			
FINANZIARIO	FORNITURA	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	36.400,00	36.400,00	72.800,00	Dott.ssa Veronica Venditti	Fondi propri

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata, nel rispetto dei dettami di legge. A norma dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti", infatti, l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. Il Comune di Pereto con delibera di G.C. n. 63 del 18/11/2021 ha adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022 – 2024, e dell'elenco annuale dei lavori pubblici 2022.



**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pereto - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	600,000.00	4,200,000.00	987,085.00	5,787,085.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	40,000.00	0.00	0.00	40,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>640,000.00</b>	<b>4,200,000.00</b>	<b>987,085.00</b>	<b>5,827,085.00</b>

Il referente del programma

ROCCHI MARIO

**Note:**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pereto - UFFICIO TECNICO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
ROCCHI MARIO

- Note:**  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per la cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: eventi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di affidamento
- e) rinunciatosi interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non suscitando allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso della operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pereto - UFFICIO TECNICO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. n° (7)	Codice CUP (2)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alle procedure di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro compreso (6)	Conca Int.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali imprevisti di cui alla scheda C (collegati all'intervento) (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
L021818106642100003	3	H14H100200003	2022	ROCCHI MARIO	No	Si	013	066	067		07 - Manutenzione straordinaria	11 20 - Scuola e strutture	Alloggiamento/riorganizzazione spazio didattico comune "ITALVO D'ACQUINO" (P. 16) e scuola dell'infanzia "GIACCHINO" (P. 16) - estrinseca (MSE/CE/104)	1	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00		0,00		
L021818106642100002	5	H14H200200001	2023	ROCCHI MARIO	No	Si	013	066	067		01 - Nuova realizzazione	02 05 - Difesa del suolo	Stabilizzazione del versante in località Fontecosta	1	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L021818106642100003	6	H14H200200001	2023	ROCCHI MARIO	No	Si	013	066	067		01 - Nuova realizzazione	02 05 - Difesa del suolo	Riduzione dei danni idrogeologici del versante locale Fontecosta	1	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L021818106642100001	4	H14H200200001	2023	ROCCHI MARIO	No	Si	013	066	067		01 - Nuova realizzazione	02 05 - Difesa del suolo	Disegni idrogeologici del versante locale "La Scaola"	1	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
L021818106642100001	4	H14H200200001	2024	ROCCHI MARIO	No	Si	013	066	067		23 - Altro	05 99 - Altre infrastrutture rurali	INDELLORAMENTO DEL VANTO DELL'EDIFICIO PUBBLICO EX GAMBELLA	1	0,00	0,00	947.495,00	0,00	947.495,00	0,00		0,00		
															640.000,00	1.399.000,00	947.495,00	0,00	1.821.985,00	0,00	0,00			

Nota:  
 (1) Numero intervento "I" + (2) amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma  
 (2) Numero unico identificativo esclusivo dell'amministrazione in base a proprio sistema di codifica  
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)  
 (4) Esplicitare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indicare se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indica se lavoro compreso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 5. Includere le spese eventualmente dovute per la manutenzione ordinaria e per la manutenzione straordinaria ed eventuali bonifiche del sito  
 (8) In caso di lavori di cui all'art. 3 comma 5, in caso di demolizione di opere preesistenti l'importo complessivo dei lavori per la manutenzione ordinaria e per la manutenzione straordinaria ed eventuali bonifiche del sito  
 (9) Importo complessivo in base all'articolo 3 comma 5. Includere le spese eventualmente dovute per la manutenzione ordinaria e per la manutenzione straordinaria ed eventuali bonifiche del sito  
 (10) Esplicitare il valore dell'eventuale importo di cui al comma 5 con competenza di bilancio assegnata alla prima annualità  
 (11) Esplicitare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale  
 (12) Indicare l'intervento a stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno a norma dell'art. 3 comma 5 e 10. Tale cambio, come la riserva, nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
**ROCCHI MARIO**

**Tabella D.1**  
 CUI - Classificazione Sistema CUP - codice tipologia intervento per natura intervento (3) + realizzazione di lavori pubblici (copre le partecipazioni)  
**Tabella D.2**  
 CUI - Classificazione Sistema CUP - codice settore e sottosettore intervento  
**Tabella D.3**  
 Livello di priorità  
 1 - priorità massima  
 2 - priorità media  
 3 - priorità minima  
**Tabella D.4**  
 Tipologia di intervento  
 1 - nuova opera  
 2 - consolidamento o manutenzione di opera  
 3 - sostituzione  
 4 - opera di manutenzione o di restauro  
 5 - opera di manutenzione straordinaria  
 6 - interventi di manutenzione  
 7 - altro  
**Tabella D.5**  
 Modifiche al programma  
 1 - modifica ex art. 3 comma 5 lettera a)  
 2 - modifica ex art. 3 comma 5 lettera b)  
 3 - modifica ex art. 3 comma 5 lettera c)  
 4 - modifica ex art. 3 comma 5 lettera d)  
 5 - modifica ex art. 3 comma 5 lettera e)

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pereto - UFFICIO TECNICO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programmi (*)
											codice AUSA	denominazione	
LD0181810654201900003	116H19000000003	Adeguamento/Miglioramento sismico dell'edificio comunale "SALVO D'ACQUISTO", adibito a scuola dell'infanzia (ACAA02003E) ed elementare (AQEE026104)	ROCCHI MARIO	640.000,00	640.000,00	ADN	1	Si	No	4			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ROCCHI MARIO

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URS - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

## PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Pereto - UFFICIO TECNICO

### SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
ROCCHI MARIO

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:  
Lavori di adeguamento edificio scolastico

### **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ottimizzare i pagamenti delle spese nel limite degli accertamenti e riscossioni effettuate in modo da non generare disallineamenti tra gettito di entrata effettivamente riscosso e pagamento delle spese effettuate.

### **D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio e alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio:

Ai sensi dell'articolo 58 c.1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 164 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 50 del 18.04.2016;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a. la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b. effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c. effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d. gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Alla luce di quanto esposti si prende atto che non risultano immobili da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022 e non risultano beni di proprietà dello Stato suscettibili di valorizzazione ricadenti sul territorio comunale.

## E) RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

L'attuale contesto normativo, ispirato ai principi del contenimento e della razionalizzazione della spesa pubblica, anche nell'ottica di assicurare e migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, ha riproposto l'esigenza di adottare concrete misure di revisione della predetta spesa.

In linea con l'obiettivo della riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, occorre intraprendere iniziative mirate e specificamente rivolte a contenere l'andamento delle relative spese, a partire da quelle riguardanti il funzionamento degli uffici, nell'ambito del quale la telefonia costituisce un'importante voce che assorbe molte risorse.

La Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune disposizioni dirette ad assicurare il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2, comma 594, prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Il Comune di Pereto ha un territorio di 63,00 chilometri quadrati, situato parzialmente in zona pianeggiante, collinare e buona parte in zona montana. L'Ente conta, alla data del presente atto, n. 653 abitanti.

I dipendenti di ruolo in servizio sono n. 3, così distribuiti nell'ambito delle categorie e delle diverse Aree funzionali:

Categoria	Area Vigilanza	Area Economico-Finanziaria/ Area Amministrativa	Istruttore Amministrativo	Totale ente
C	1	1 1		3

TOTALE	1	2		3
--------	---	---	--	---

Oltre ai dipendenti di cui sopra, si devono annoverare anche:

- a) n. 1 lavoratore di altro Ente locale utilizzati part time, nell'area Tecnica ai sensi dell'art. 1, comma 557, L. 311/2004 (Area Tecnica).
- b) n. 1 lavoratore, EX 110 utilizzato part time 50% nell'area Tecnica.

Si aggiunge, altresì, il Segretario a scavalco, in organico nel Comune di Riofreddo (RM).

### LE DOTAZIONI STRUMENTALI

L'Ente è attualmente dotato di n. 7 postazioni di lavoro complete - a fronte delle predette unità di personale impiegate in attività d'ufficio - a cui si deve aggiungere n. 1 postazione a supporto degli Amministratori comunali.

Le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano i posti di lavoro degli uffici comunali, sono di seguito riportate:

	Situazione al 01/01/2021		
	Totale	Proprietà	Noleggio
Personal computer	8 (di cui n. 1 ad uso degli amministratori)	8	0
Stampanti in bianco e nero	2	2	0
Stampanti a colori	1	1	0
Telefax	1	1	0
Fotocopiatrici (in rete)	1	0	1
Server	1	1	0

La politica adottata per l'assegnazione delle postazioni di lavoro risponde al principio "un pc per ogni dipendente con compiti d'ufficio". Delle 8 postazioni suddette ne risultano stabilmente utilizzate 7 (n. 7 da parte del personale e n. 1 da parte degli amministratori).

Tenuto conto del predetto principio, non si reputa di dover porre in essere particolari azioni di razionalizzazione, se non quelle dettate dalla normale diligenza nella cura delle attrezzature inutilizzate (spegnimento delle stesse, adeguata custodia).

Piuttosto, l'evoluzione tecnologica pone la necessità di procedere con la progressiva sostituzione della strumentazione più obsoleta e meno performante, specie per quegli uffici che necessitano di dotazioni tecnologiche più avanzate per il migliore svolgimento dei servizi e per garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali dell'Ente.

### TELEFONIA FISSA E MOBILE

Telefonia fissa

L'Ente è attualmente dotato di un sistema di telefonia fissa misto, parte analogica e parte ADSL. Attualmente sono attive n. 2 linee telefoniche (una per il Comune e una per le scuole comunali), dotate di n. 8 apparecchi in proprietà. La centralina telefonica è un apparecchio funzionale al sistema. Il gestore del servizio di telefonia fissa è Vianova S.p.a. Le tariffe applicate derivano dal contratto sottoscritti nell'anno 2021.

Telefonia mobile

Attualmente non sono attivi, con oneri a carico dell'Ente, apparecchi cellulari.

#### **MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024**

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- ♦ ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti: periodicamente si procederà all'analisi dei traffici telefonici, per individuare le utenze scarsamente impiegate per il traffico in uscita e valutarne l'eventuale dismissione. Tale situazione, infatti, rende antieconomico il mantenimento di una utenza in regime di concessione, che sopporta un costo fisso dovuto alla tassa di concessione governativo non recuperato dal risparmio sul costo del traffico telefonico;

Adozione di sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa

L'art. 78, comma 2-bis del D.Lgs. n. 82/2005 faceva obbligo alle pubbliche amministrazioni, centrali e periferiche, di utilizzare i servizi della tecnologia "Voce tramite protocollo Internet", meglio conosciuta con l'acronimo VoIP. Tale tecnologia utilizza la comunicazione Internet per applicarla alla voce e ha raggiunto, oggi, la piena maturità tecnologica. Essa consente di effettuare e ricevere telefonate utilizzando la rete Internet in luogo della comunicazione telefonica ordinaria. L'implementazione di questa tecnologia comporterebbe, in prima analisi, un notevole abbattimento dei costi delle chiamate.

Tanto premesso, pur rilevato che l'articolo suddetto ed il conseguente obbligo è stato abrogato dal D.Lgs. n. 179/2016, nel corso del triennio sarà costantemente monitorata la possibilità, per questo Ente (tenuto conto delle caratteristiche peculiari dello stesso), di avviamento delle procedure per l'implementazione della predetta tecnologia presso tutte le strutture facenti capo al Comune (sede comunale e scuole).

Al fine di contenere i costi della telefonia fissa, si valuterà inoltre:

di sostituire l'attuale sistema di telefonia fissa con un sistema basato su tecnologia IP (internet protocol), che sfrutta le connessioni dati per il traffico telefonico, con conseguente abbattimento dei costi. Questa soluzione potrebbe essere sfruttata per il traffico interno dell'Ente, ovvero, non appena saranno disponibili i collegamenti e le specifiche tecniche, anche per la connessione VoIP con la pubblica amministrazione e con altri soggetti dotati di tale tecnologia;

di dotare l'impianto di telefonia di apparecchiature GSM Gateway in modo da reindirizzare le telefonate "fisso-mobile" in "mobile-mobile" e sfruttare tariffe più vantaggiose.

Ridefinizione utenze in concessione o prepagate

L'utilizzo delle utenze in concessione, che comportano il pagamento della relativa tassa, dovrà essere limitato solamente ai casi in cui il traffico in uscita abbia volumi tali da rendere antieconomico l'impiego di altre soluzioni con tariffe più elevate (prepagate, ecc.).

Al contrario, se attivate le utenze cellulari il cui traffico in uscita non renda conveniente l'attivazione o il mantenimento di una linea in concessione, ovvero per le quali le esigenze di reperibilità siano principalmente

connesse al traffico in entrata, si dovrà adottare la soluzione di una utenza prepagata che consenta di eliminare i costi della tassa.

## LE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

La consistenza complessiva del parco autovetture dell'Ente risulta così composta:

Tipologia	Numero
Auto di rappresentanza	0
Autovetture di servizio	1 (Fiat Panda concessa in comodato d'uso nell'anno 2008 dalla Comunità Montana Marsica b1 ad oggi Comunità Montagna Marsicana)
Automezzi vari	1 autocarro
TOTALE	2

I mezzi sopra citati vengono utilizzati per scopi istituzionali e di servizio, sia dal personale che dagli amministratori (in caso di missioni o sopralluoghi).

L'autovettura Fiat Panda, data la sua vetustà, viene utilizzata, quasi esclusivamente per spostamenti all'interno del territorio comunale e per eseguire piccoli trasporti e lavori di manutenzione. Relativamente all'autocarro NISSAN targato AY213XM, esso è stato concesso in comodato d'uso a Gruppo Comunale di Protezione Civile.

## MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024

Nel presupposto che la dotazione strumentale debba essere sempre funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici e per l'espletamento dei compiti istituzionali, analogamente alle altre voci di spesa, la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture deve avere come obiettivo, là dove possibile, una riduzione delle spese ad esse connesse (ammortamento, manutenzione, carburante, assicurazione e bolli, ecc.). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

L'ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, mediante un utilizzo intensivo delle autovetture, per poter raggiungere lo stesso risultato (numero di missioni e chilometri percorsi) con meno mezzi a disposizione, abbattendo in questo modo i costi fissi che sono legati all'impiego dell'autovettura. Si procederà alla riparazione delle autovetture/automezzi, tenendo conto, in via prioritaria, del grado di obsolescenza raggiunto, là dove esso renda antieconomico l'utilizzo dei mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo; potrà altresì prevedersi la dismissione degli automezzi con sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico. La dismissione degli automezzi potrà avvenire, tenuto conto delle condizioni d'uso e del valore del mezzo, mediante rottamazione, alienazione ovvero cessione ad enti e associazioni di volontariato.

La ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico, come il ricorso al noleggio delle nuove autovetture, anziché all'acquisto del mezzo, ovvero dell'impiego di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale ed alto rendimento. Il ricorso alla formula del noleggio a medio/lungo termine senza conducente delle nuove autovetture avrebbe un duplice vantaggio in quanto, da un lato, consentirebbe di evitare l'esborso finanziario legato al costo di acquisto del mezzo e, dall'altro, permetterebbe di predeterminare in maniera certa i costi di esercizio (comprensivi di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, sostituzione pneumatici, soccorso stradale, ecc.) rapportandoli alle distanze percorse. A tal fine, ci si avvarrà delle convenzioni CONSIP attive per il noleggio. L'utilizzo di sistemi di alimentazione a basso impatto ambientale. Per alcune autovetture l'elevato numero di chilometri annui percorsi e l'incidenza del costo del carburante sui costi totali di esercizio potrebbe rendere opportuna la soluzione di utilizzare sistemi di alimentazione più economici, come il metano o il GPL. Il costo per la trasformazione dell'impianto esistente in un impianto a metano/GPL sia su una nuova autovettura che su una già in dotazione verrebbe recuperato mediante l'abbattimento dei costi del carburante. Una scelta siffatta, oltre che consentire di usufruire di incentivi statali, concorrerebbe al miglioramento della qualità dell'ambiente utilizzando carburanti più puliti senza penalizzare le prestazioni dei mezzi. In caso di nuovo acquisto, si valuterà quindi di scegliere soluzioni a metano/GPL; per i mezzi in essere, invece, si valuterà l'opportunità di installare un impianto a metano/GPL sulle autovetture in dotazione dell'ente, per conseguire un risparmio di spesa sul carburante.

#### **GLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

L'Ente dispone di un patrimonio immobiliare costituito da n. 12 unità immobiliari così distinto:

##### **IMMOBILI IN PROPRIETÀ**

Destinazione	N.
Usi istituzionali	2
Abitazioni	1
Usi diversi	9

Fra i fabbricati ad uso diverso, alcune unità immobiliari (n. 4) risultano oggi locate/concesse in virtù di regolare contratto di affitto/concessione (in favore di Poste italiane medici condotti, associazione Alpini, Carabinieri - Ex Forestale, Pro Loco e n. 2 garage a privati).

I canoni di concessione/locazione pattuiti per detti fabbricati costituiscono un'entrata extra-tributaria costante nel tempo, utile a garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio; le predette concessioni/locazioni rispondono, per altro verso, all'esigenza di garantire il mantenimento di alcuni servizi essenziali sul territorio, ovvero di assicurare un sostegno ai soggetti del terzo settore privi di scopo di lucro.

#### **MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-2024**

Il patrimonio immobiliare costituisce una ricchezza per l'Ente ed è compito dell'Ente medesimo garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado. Ciò è possibile impostando sani concetti di gestione, manutenzione ed adeguamento alle normative esistenti.

Razionalizzare delle spese d'uso dei locali adibiti a sede

L'esigenza di contenimento delle spese non può dimenticare le spese concernenti i locali adibiti a sede di uffici pubblici, che determinano un costo d'uso nel caso di utilizzo di immobili in proprietà. A tali fini, nel corso del triennio si monitoreranno costantemente i costi connessi alla manutenzione e alla gestione degli uffici comunali, al fine di intervenire tempestivamente per il contenimento delle spese di esercizio.

Miglioramento redditività del patrimonio immobiliare

Occorre ottimizzare la gestione degli immobili comunali locati o concessi a soggetti pubblici e privati, aumentandone la redditività nel corso del triennio.

Al contempo deve essere salvaguardato l'uso sociale e collettivo degli immobili mediante assegnazione al mondo dell'associazionismo e del no profit, soprattutto per la realizzazione di progetti a forte impatto sociale. In tali situazioni dovrà essere dato conto della minore entrata derivante dal riconoscimento di tali condizioni agevolate, avendo riguardo che esse non compromettano la soglia di redditività sopra individuata come obiettivo del piano.

Ai fini di cui sopra, alla scadenza dei singoli contratti di locazione, si procederà al rinnovo degli stessi ovvero a stipulare nuove locazioni a valori di mercato.

Alienazione degli immobili in proprietà non utilizzati a fini istituzionali

Le scelte strategiche che sottendono l'alienazione di tali beni patrimoniali trovano la loro motivazione nella fondamentale esigenza di riconvertire il patrimonio immobiliare dell'Ente non più adatto a soddisfare esigenze istituzionali, nell'ambito di una logica di ottimizzazione delle risorse finanziarie finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità. In particolare, le operazioni immobiliari consentiranno di ottenere la razionalizzazione del patrimonio, la riduzione dei costi annui di gestione, il reperimento di risorse finanziarie per il programma triennale opere pubbliche, ecc.

A tal fine si prevede:

l'approvazione di un regolamento per le alienazioni del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente;

la redazione di un programma delle alienazioni di immobili non più funzionali al perseguimento dei fini istituzionali e che non presentano caratteristiche di pregio artistico, storico o paesaggistico.

## **CONSUMO CARTA**

Particolare attenzione deve essere posta all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere finalmente alla pressoché totale gestione informatica dei documenti e al miglioramento dell'efficienza degli uffici, anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, con conseguente riduzione dei costi sia per il personale (che potrà essere impiegato in altre attività) che per i materiali (carta, consumabili della stampante).

Queste azioni, oltre a proporre un modello culturale diverso, possono anche essere considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

## **MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE NEL TRIENNIO 2022-2024**

Tra le possibili misure di razionalizzazione si propongono le seguenti:

L'uso generalizzato, per le comunicazioni tra settori, della posta elettronica e dei servizi di rete, onde consentire, tramite la dematerializzazione dei flussi interni, il contenimento delle stampe;

In caso di stampa, l'uso generalizzato di carta riciclata, di stampa fronte-retro, preferibilmente attraverso fotocopiatrice multifunzione;

L'uso preferenziale, per le comunicazioni verso l'esterno, della posta elettronica e della Posta Elettronica Certificata (PEC), con conseguente risparmio nei costi di gestione e di spedizione della posta. La posta elettronica certificata, inoltre, potrà essere anche utilizzata per le notifiche, con risparmi di gestione per il personale, per i materiali e per la spedizione.

#### **F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, sono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

##### **Società partecipate**

Sulle società partecipate in occasione della annuale revisione ordinaria si procederà alla verifica della persistenza dei requisiti ed all'esame delle condizioni.